

Istituto Comprensivo Botrugno, Nociglia, San Cassiano e Supersano

*Via G. Puccini n° 41 – C. A. P. 73040 Supersano (LECCE)
Sito Web: www.comprensivobotrugnonocigliasancassianosupersano.edu.it*

Tel. 0833/822857



E-mail: LEIC8AH00Q@istruzione.it

Codice fiscale: 90018450750 ~~Codice~~ meccanografico: LEIC8AH00Q

PEC: leic8ah00q@pec.istruzione.it

Supersano, *fa fede il timbro di protocollo*

ALL'ALBOONLINE

INAMMINISTRAZIONETRASPARENTE

Alsitoweb

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.----del 28 dicembre 2022;

EMANA

il presente

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI EL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI

Il Regolamento è valido per tutti gli anni scolastici, salvo modifiche e/o integrazioni deliberate dal Consiglio di Istituto.

Di norma, nel mese di gennaio-febbraio di ciascun anno le famiglie iscrivono i propri figli alle scuole dei vari ordini (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) per l'anno scolastico successivo a quello in corso. Pertanto, per **anno scolastico di riferimento** si intende l'anno scolastico relativo alle iscrizioni, mentre per anno scolastico in corso si intende quello in corso durante il periodo delle iscrizioni.

Art.1 CRITERI E MODALITÀ PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

I criteri contenuti nel Regolamento di Istituto per la formazione delle classi prime fanno riferimento:

- Alla formazione e assegnazione degli alunni alle prime classi/sezioni dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- All'inserimento di studenti in corso d'anno;
- All'iscrizione di alunni stranieri;
- Alle procedure per la formazione delle classi in tutti i tre ordini di scuola;

L'adozione di detti criteri mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- L'eterogeneità all'interno della classe/sezione
- L'omogeneità tra le classi parallele
- L'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Con il presente regolamento, vengono individuate le figure professionali coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

Art.2 FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

2.1 PREMESSA

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono costituite con un numero minimo di 18 e un massimo di 26 alunni, salvi i casi di presenza di alunni disabili. Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare il numero di 29 alunni per sezione. All'atto dell'iscrizione i genitori esprimono la preferenza in relazione al plesso e al tempuscuola (25 o 40 ore settimanali). Non saranno tenute in considerazione le richieste di assegnazione a insegnanti specifici. Le sezioni possono essere omogenee, ma l'istituto opta, di preferenza, per la formazione di sezioni eterogenee.

2.2 CRITERI

- Compensazione fra il numero di alunni uscenti e alunni entranti fino al raggiungimento del numero legale di iscritti, coerentemente con le disposizioni di massimo affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza;
- Equilibrio di genere;
- Equilibrato inserimento degli alunni stranieri;
- Inserimento di alunni disabili o con bisogni educativi speciali certificati.

Il Dirigente Scolastico inserirà gli alunni nelle sezioni acquisendo il parere dell'equipe socio-psicopedagogica che segue il bambino. Valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno disabile o con bisogni educativi speciali.

2.3 CRITERI DI PREFERENZA PER LA SCELTA DEL PLESSO

- Fratello o sorella frequentante, nell'a.s. per il quale si chiede l'iscrizione, scuola dell'infanzia dello stesso plesso;
- Persona in situazione di handicap certificato (alunno o familiare convivente).

Art.3 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il numero massimo di alunni che possono essere accolti nelle sezioni dell'Infanzia è in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi ed al rispetto delle norme in materia di sicurezza, oltre al numero e alla tipologia delle sezioni autorizzate in organico di diritto nei diversi plessi. Nel caso in cui le richieste d'iscrizione dovessero essere eccedenti il numero dei posti disponibili, verrà predisposta una graduatoria con i seguenti criteri.

La graduatoria sarà suddivisa in tre elenchi distinti (A, B, C) cui si attingerà progressivamente partendo dalla lista A fino a suo esaurimento, seguita dalla B fino a suo esaurimento e, infine, la graduatoria C.

GRADUATORIA A

Relativa agli alunni che compiono 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento e iscritti entro il termine previsto per le iscrizioni.

GRADUATORIA B

Relativa agli alunni che compiono 3 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento e iscritti dopo il termine previsto per le iscrizioni fino al 31 maggio (B1) e dal 1° giugno in poi (B2). Tutti gli iscritti dal 1° giugno in poi, in caso di disponibilità di posti, saranno accolti secondo la data di presentazione della domanda.

GRADUATORIA C

Relativa agli alunni che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello delle iscrizioni. Le domande di iscrizione dei bambini che compiranno i 3 anni entro il mese di aprile dell'anno scolastico di riferimento sono pertanto da intendersi accolte CON RISERVA. Nel caso in cui, per un eccesso di domande di iscrizione, dovessero verificarsi le condizioni per il rigetto della domanda, il dirigente scolastico ne darà tempestiva comunicazione ai genitori interessati.

In ciascuna delle predette graduatorie precede l'alunno più anziano. In caso di identica parità di "anzianità", si ricorrerà al sorteggio.

L'ingresso dei bambini "anticipatari" è comunque consentito a condizione che abbiano raggiunto un accettabile grado di autonomia personale, cioè che il bambino abbia raggiunto un sufficiente controllo affinché non si renda necessario provvedere a cambi di indumenti in orario scolastico, in quanto la scuola è priva di attrezzature e personale deputato a svolgere tale funzione.

All'atto dell'iscrizione, i genitori si assumeranno l'onere di collaborare con la scuola ogni qual volta ce ne sia bisogno; si assume che i docenti siano in possesso degli strumenti atti a stabilire il grado di autonomia degli alunni iscritti nelle proprie sezioni.

Per favorire l'inserimento dei bambini più piccoli, inoltre, si prevede un inserimento graduale secondo le seguenti fasi:

- prima e seconda settimana: 9.00-11.00 giornaliera antimeridiane senza mensa;
- terza e quarta settimana: 9.00-11.30 giornaliera antimeridiane senza mensa;
- quinta e sesta settimana: 8.30-11.30 ore giornaliera antimeridiane senza mensa;
- per un mese con la mensa: 8.00-14.00;
- fino al termine dell'anno scolastico: 8.00-16.00.

Art.4 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

4.1 PREMESSA

Le sezioni della scuola primaria sono costituite con un numero minimo di 15 e un massimo di 26 alunni, salvi i casi di presenza di alunni disabili. Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare il numero di 27 alunni per sezione. Nelle scuole nelle quali si svolge il tempo pieno, il numero complessivo delle classi è determinato sulla base del totale degli alunni iscritti. Nei comuni di montagna, nelle piccole isole e nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche, possono essere costituite classi con un numero minimo di 10 alunni.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria può variare in base alla prevalenza delle scelte delle famiglie da 24 a 27 ore, estendendosi fino a 30 ore in base alla disponibilità di organico dei docenti. Per attivare una classe a 24 ore si deve raggiungere il numero minimo di 15 iscritti. Le famiglie possono chiedere anche il tempo pieno di 40 ore settimanali; esso viene autorizzato in base alla disponibilità dei posti, dell'organico dei docenti e dei servizi disponibili nella singola scuola.

I genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione al tempo scuola (tempo ordinario a 27 ore o tempo pieno a 40 ore con mensa). In caso di eccedenza di iscrizioni si applicano i seguenti criteri di precedenza nell'accoglimento delle domande:

- Fratello o sorella frequentante, nell'a.s. per il quale si chiede l'iscrizione, scuola dell'infanzia o primaria dello stesso plesso;
- Persona in situazione di handicap certificato (alunno o familiare convivente).

In caso di non accoglimento della domanda per eccedenza di iscrizioni sulla base dei predetti criteri, ne verrà data tempestiva comunicazione alle famiglie affinché possano individuare altra sede

disponibile all'interno dello stesso Istituto Comprensivo oppure rivolgersi ad altro Istituto Scolastico.

4.2 CRITERI per la formazione delle classi prime

- Distribuzione equilibrata di genere;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento. In tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Richieste reciproche di un compagno/a (non vincolante per la scuola).

4.3 CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME A TEMPOPIENO

L'iscrizione a Tempo Pieno comporta l'obbligo di iscrizione al servizio mensa. In caso di numero di domande superiore alla disponibilità di posti, si applicano i seguenti criteri di precedenza per l'accoglimento delle domande di iscrizione:

1. Bambini con fratelli che frequentano classi a Tempo Pieno;
2. Bambini provenienti da famiglie monoparentali (autocertificazione all'Ufficio Alunni entro il termine ultimo di presentazione delle domande di iscrizione);
3. Bambini con entrambi i genitori lavoratori con orario settimanale di lavoro superiore alle 30 ore (autocertificazione all'Ufficio Alunni entro il termine ultimo di presentazione delle domande di iscrizione);
4. Bambini segnalati dai servizi sociali.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI CRITERI PER L'ACCESSO ALLE CLASSI A TEMPO PIENO DELLA SCUOLA PRIMARIA

A parità di punteggio, ha la precedenza l'alunno nato prima

I bambini NON anticipatori hanno precedenza rispetto agli alunni anticipatori

| CRITERI DI AMMISSIONE AL TEMPO PIENO DELLA SCUOLA PRIMARIA | | |
|--|--|--------------------------|
| Spetta al Dirigente Scolastico, in collaborazione con una commissione costituita dai docenti della scuola dell'infanzia e primaria interessati, valutare le singole istanze pervenute. A seguito dell'attribuzione dei punteggi, verrà stilata una graduatoria. | CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI PER L'AMMISSIONE ALLE CLASSI A TEMPO PIENO | PUNTI |
| | Bambini non anticipatori che abbiano scelto il Tempo Pieno in prima istanza | Priorità assoluta |
| | Famiglia monoparentale | Punti 5 |
| | Genitore o convivente in condizioni di infermità con bisogno di assistenza | Punti 5 |
| | Fratello portatore di Handicap (per cui i familiari usufruiscano della legge 104) | Punti 5 |

| | | |
|--|--|---------|
| <p>Le richieste non esaurite, secondol'ordine di graduatoria, formano una lista di attesa valida per tutti gli anni successivi;</p> <p>Eventuali nuove richieste di inserimento nella lista d'attesa verranno valutate con la stessa procedura;</p> <p>Tutte le condizioni vanno certificate, escluse quelle già a conoscenza della pubblica amministrazione. In questo caso sarà sufficiente un'autocertificazione.</p> | <p>Entrambi i genitori, o il solo genitore presente in famiglia, lavorano con orario di lavoro Superiore a 30 ore</p> | Punti 4 |
| | <p>Genitori entrambi lavoratori di cui uno solo con orario settimanale di lavoro superiore alle 30 ore</p> | Punti 2 |
| | <p>Alunno in situazione di svantaggio sociale documentato dal Servizio Comunale e/o ASL</p> | Punti 2 |
| | <p>Entrambi i genitori siano disoccupati iscritti presso la banca dati di un'Agenzia per l'impiego</p> <p>o in mobilità</p> <p>o in tirocinio obbligatorio</p> <p>o in corso di studi con frequenza obbligatoria</p> | Punti 2 |
| | <p>Un solo genitore lavora e l'altro è disoccupato iscritto presso la banca dati di un'Agenzia per l'impiego o in mobilità o in tirocinio obbligatorio o in corso di studi con frequenza obbligatoria</p> | Punti 1 |

Art.5 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA I GRADO

5.1 PREMESSA

Le sezioni della scuola secondaria di I grado sono costituite con un numero minimo di 18 e un massimo di 27 alunni. Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse classi della stessa scuola, senza superare il numero di 28 alunni per classe. Si procede alla formazione di un'unica classe quando il numero degli iscritti non supera le 30 unità. Nei comuni di montagna, nelle piccole isole e nelle aree geografiche abitate da minoranze linguistiche possono essere costituite classi anche con alunni iscritti ad anni di corso diversi, con un numero massimo di 18 alunni.

5.2 CRITERI per la formazione delle classi prime

Compatibilmente alle scelte dei genitori, nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- Distribuzione equilibrata di genere;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento in tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola Primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Richieste reciproche di un compagno/a (non vincolante per la scuola).

Gli alunni con disabilità o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'equipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente (alunni H e DSA). Nel caso di presenza di alunno con disabilità o DSA il Dirigente valuterà l'eventuale opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento, acquisito il parere del corpo insegnanti interessato.

Art.6 ISCRIZIONE ED INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI

6.1 PREMESSA

Il diritto-dovere all'istruzione è garantito al cittadino straniero soggiornante in Italia a parità di condizioni con il cittadino italiano. Il diritto all'istruzione dei minori stranieri in Italia comporta:

- i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia;
- i minori stranieri possono essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico.

6.2 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE DELL'ALUNNO STRANIERO

Le modalità e procedure mediante le quali si effettuano l'iscrizione e l'assegnazione definitiva alla classe sono le seguenti:

I minori soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, a cura dei genitori o di chi ne esercita la tutela, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa (massimo un anno in più o uno in meno), tenendo conto di una serie di elementi (ordinamento degli studi del Paese di provenienza, accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza, titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno).

Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela, ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici. In tal caso i minori sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

Nella formazione delle classi, il collegio dei docenti rispetta il principio della ripartizione degli alunni stranieri nelle classi.

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, analizza la situazione di partenza con particolare riferimento alle competenze linguistiche in Italiano e procede, qualora necessario, alla definizione di una programmazione individualizzata.

L'applicazione di dette disposizioni è affidata al Dirigente Scolastico.

Art.7 INSERIMENTO IN CORSO D'ANNO

I trasferimenti per cambio residenza in corso d'anno avranno la precedenza in base alla disponibilità dei posti.

Art.8 CAMBIO DI SEZIONE

Le richieste di cambio di sezione possono essere accordate solo in casi eccezionali e devono essere basate su circostanziata motivazione; la decisione sul consenso o diniego al cambio spettano al dirigente scolastico, valutate le circostanze e sentite tutte le parti.

Art.9 RICHIESTE CAMBIO DI PLESSO

I trasferimenti da un plesso all'altro dello stesso istituto verranno effettuati a partire dall'anno scolastico successivo, compatibilmente con la disponibilità dei posti.

Art.10 RICHIESTE CAMBIO TEMPO SCUOLA

Le richieste di cambio riferite al tempo scuola non saranno possibili in corso d'anno, fatte salve situazioni eccezionali che verranno valutate dal Dirigente Scolastico; tale tipologia di richiesta verrà

evasa in riferimento all'anno scolastico successivo, compatibilmente con la disponibilità di posti.

Art.11 MODALITA' OPERATIVE

Procedure per la formazione delle classi e l'assegnazione degli studenti.

Prima fase (entro la fine del mese di giugno/prima decade di luglio)

1. Predisposizione, da parte della Commissione per la formazione delle classi nominata dal Dirigente Scolastico dei documenti utili a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata.
2. Calendarizzazione delle date utili per la formulazione delle classi entro i primi dieci giorni di settembre.

Seconda fase (preferibilmente entro la fine del mese di agosto e comunque entro la prima decade di settembre)

3. Attuazione degli incontri della Commissione per la formazione delle classi durante i quali saranno analizzati i documenti della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente per il passaggio dei dati:
 - infanzia- primaria
 - primaria- secondaria
4. Predisposizione, ove necessario, delle graduatorie relative alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria a cura della Segreteria;
5. Elaborazione della proposta di composizione delle classi per i tre ordini a cura della Commissione da sottoporre al Dirigente scolastico.
6. Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente Regolamento.
7. Pubblicazione all'albo cartaceo della scuola della composizione delle classi prima dell'inizio delle lezioni.

Ildirigentescolastico
GiuseppaDiSecli
(documentofirmatodigitalmente)